

Un nido di tartaruga a Vada scoperto e filmato da un bambino

È il sedicesimo che la Caretta Caretta fa in Toscana, il primo sulla nostra costa
Ora gli esperti di Legambiente tartamare invitano a proteggere la schiusa

Vada Sabato sera attorno alle 21 una tartaruga *Caretta caretta* ha deciso di deporre le uova nel tratto di spiaggia libera tra i bagni La Barcaccina e la Buccaccia a Vada. Ad accorgersi che il grosso carapace (lungo poco meno di un metro) stava uscendo dal mare per dirigersi sull'arenile un bambino di 8 anni di nome Alessio che si trovava sul mare con la mamma. Dopo un primo momento di comprensibile sbigottimento, la mamma ha avvisato la Capitaneria di Porto. Quindi, in silenzio per non disturbare il lieto evento, è riuscita a filmare la tartaruga nell'atto della deposizione delle uova. Filmato che poi è stato pubblicato su Facebook in modo che tanti re direttamente ciò che è avvenuto.

Sul posto è arrivato il gruppo scientifico di TartAmare, Legambiente e il guardiacoste di Vada. È stata allertata anche l'Università di Pisa. «Collaboriamo

Il sindaco Donati con i volontari Sarà organizzato anche un corso di formazione per sorvegliare il nido

– ha spiegato Luana Papetti, responsabile scientifica di TartAmare, che ha sede a Grosseto – con gli esperti dell'ateneo pisano, che so-

no arrivati e hanno delimitato la zona. Ringraziamo anche i titolari dello stabilimento La Barcaccina per l'aiuto che hanno dato. La nidificazione non è stata veloce, la tartaruga ha provato un paio di volte a scavare. Poi, poco prima dell'una del mattino, ce l'ha fatta: ha deposto circa 80 uova ed è tornata in mare».

Quello di Vada è il sedicesimo nido di tartaruga marina che dall'inizio dell'estate è stato fatto in Toscana. Ieri per l'appunto, c'è stata la schiusa con la nascita di circa 75 tartarughini, nel primo nido elbano, quello di Galenzana.

«Appena arrivata la notizia - ha detto il sindaco Daniele Donati - gli operai hanno provveduto a recintare l'area così da metterla in sicurezza. Abbiamo anche messo alcuni cartelli per spiegare a residenti e turisti cosa si trovi nascosto sotto la rena in quel tratto di spiaggia. Tutti dobbiamo starne alla larga e portare rispetto al nido. Occorreranno circa 60 giorni prima che le uova inizino a schiudersi e molto dipenderà anche dalle condizioni meteo-marine». La tartaruga Caretta caretta sembra aver scelto il mare toscano per deporre le proprie uova. La riproduzione avviene quando la tartaruga marina ha 20-25 anni di età. Fino a qualche anno fa le Caretta caretta sceglievano le

spiagge della Sicilia e del sud Italia per fare i loro nidi. Adesso, lentamente, si sono spostate a nord; molto probabilmente ciò dipende dalle mutate condizioni climatiche. Più fa caldo più è probabile che le uova si possano schiudere. Sulla spiaggia, ieri mattina, erano presenti anche alcuni volontari della Pro Loco di Vada che si sono immediatamente resi disponibili a sorvegliare il nido 24 ore su 24. «Siamo giunti in spiaggia ed abbiamo visto l'area recintata - hanno detto - a quel punto abbiamo capito cosa era accaduto e ci siamo messi a disposizione con TartAmare per controllare il nido». Un controllo che dovrà essere continuo più si avvicina il giorno della schiusa.

La Pro Loco, come ha detto il presidente Marco Lelli, ha inoltre deciso, sempre con i biologi dell'associazione, di organizzare un corso di formazione rivolto ai cittadini proprio per comprendere la vita e le abitudini di questa affascinante creatura marina. «Probabilmente - dicono dalla Pro Loco - lo organizzeremo per il 21 agosto». Intanto si prega villeggianti e residenti di portare rispetto al sito della nidificazione: il buon esito dipende sia dalle condizioni meteo che dai buoni comportamenti. ●

Alessandra Bernardeschi





**Il grosso animale ha
deposto circa 80
uova nella notte
Ci vorranno 2 mesi
per la nascita**



In alto a sinistra due immagini del video girato dal piccolo Alessio con la sua mamma, che mostra l'arrivo della tartaruga e la deposizione delle uova sulla spiaggia di Vada

In alto a destra i volontari di tartAmare insieme al sindaco di Rosignano e un esperto che controlla il nido



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943